



Internazionale

USB: Basta aggressioni contro il Venezuela. Sostegno al legittimo governo e al diritto del popolo venezuelano alla sovranità



Nazionale, 20/11/2025

L'Unione Sindacale di Base condanna con forza la nuova escalation di minacce, pressioni e manovre ostili portate avanti dagli Stati Uniti e dai loro alleati contro la Repubblica Bolivariana del Venezuela.

La crescente mobilitazione militare nell'area caraibica, accompagnata da dichiarazioni sempre più aggressive, conferma ancora una volta l'obiettivo reale di Washington: piegare un Paese che difende la propria indipendenza politica, economica e sociale.

Come in ogni operazione imperialista, anche stavolta si ricorre al vecchio pretesto della "difesa dei diritti umani" o della "lotta al narcotraffico", mentre i veri obiettivi sono il controllo delle enormi risorse energetiche venezuelane, la subordinazione dei governi latinoamericani ai dettami di Washington e la distruzione di qualunque esperienza politica non allineata.

USB respinge e denuncia questi tentativi di destabilizzazione e riafferma il proprio sostegno al legittimo governo venezuelano, eletto e sostenuto da un vasto movimento popolare che difende la Rivoluzione Bolivariana.

Il popolo venezuelano sta resistendo a sanzioni criminali, blocchi economici, sabotaggi e tentativi di colpo di Stato orchestrati dall'estero, pagandone il prezzo in termini di difficoltà materiali, ma senza mai rinunciare alla propria sovranità.

La classe lavoratrice venezuelana, insieme ai movimenti sociali e sindacali, continua a difendere la scelta di un modello politico indipendente dalle potenze occidentali. USB

esprime la propria piena solidarietà internazionale a queste lotte e al diritto del Venezuela di decidere autonomamente la propria via allo sviluppo, senza imposizioni né ricatti.

Rivendichiamo con forza che **solo il popolo venezuelano ha il diritto di determinare il proprio destino**, attraverso i propri processi democratici e senza ingerenze esterne. Ogni intervento militare, ogni sanzione economica, ogni operazione di destabilizzazione rappresenta un atto gravissimo contro la pace e contro i lavoratori del Venezuela.

USB chiama i lavoratori, i giovani e le organizzazioni sindacali italiane ed europee a mobilitarsi contro i piani di guerra e a respingere qualsiasi coinvolgimento dell'Italia nelle strategie aggressive di USA e NATO.

La nostra posizione è chiara: **difendere la pace, la sovranità e l'autodeterminazione dei popoli**.

Il Venezuela non si tocca.

Giù le mani dai popoli dell'America Latina.